

FABBISOGNO E PROFILO PROFESSIONALE

DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

Funzioni principali della SCT2

- Garantire adeguati servizi di diagnostica, sorveglianza, consulenza, assistenza e ricerca in grado di soddisfare i bisogni espressi dal territorio, per la tutela della salute pubblica, per il controllo delle patologie e del benessere animale e per lo sviluppo della ricerca biomedica.
- Fornire un corretto servizio diagnostico specialistico per le malattie infettive degli animali, con particolare riferimento al comparto cunicolo, avicolo e per il settore dell'eco-patologia della fauna selvatica;
- Fornire il necessario supporto alle autorità sanitarie locali e regionali, nel settore del controllo ufficiale degli alimenti e della sorveglianza epidemiologica per quanto riguarda le produzioni zootecniche del territorio di competenza;
- Svolgere e collaborare ad attività di ricerca a livello nazionale ed internazionale negli ambiti di attività della SCT2
- Assicurare un'efficace attenzione al benessere organizzativo e alla gestione delle risorse umane, pianificando e gestendo la formazione, l'aggiornamento e, dove necessario, la riqualificazione del personale sia dirigente sia del comparto;
- Promuovere, in modo dinamico, i rapporti con le imprese del settore avicolo a livello locale e nazionale al fine di incrementare le conoscenze epidemiologiche circa le patologie prevalenti di questo settore e incrementare le fonti di finanziamento della struttura, destinate alla ricerca e alla sperimentazione.

ARTICOLAZIONE INTERNA

La struttura è articolata in tre Sezioni territoriali : Treviso, Belluno e San Dona':

Sezione territoriale di Treviso

Laboratorio diagnostica clinica e sierologia

Eroga servizi finalizzati alla diagnosi delle principali malattie, mediante l'applicazione di metodiche anatomo-patologiche, parassitologiche, microbiologiche e sierologiche. Fornisce prestazioni anche nell'ambito dei piani di monitoraggio e di eradicazione nazionali e regionali. Fornisce supporto diagnostico e consulenza al servizio sanitario, ai veterinari liberi professionisti, a Enti, Organizzazioni, e alle aziende zootecniche del territorio. Svolge attività sperimentali in vivo in animali da laboratorio.

L'U.O. Patologia e benessere dei lagomorfi fornisce un servizio specialistico a sostegno delle produzioni cunicole e di lepri, che spazia dalla diagnostica avanzata, sino al controllo di fattori ambientali/microclimatici che possono predisporre gli animali alla patologia.. Supporta gli allevatori nella scelta di strategie alternative all'impiego di antimicrobici per contenere le problematiche sanitarie, quali lo sviluppo di vaccini stabulogeni, attraverso le caratterizzazioni dei microrganismi da selezionare per l'allestimento del vaccino. Presso l'U.O. Patologia e benessere dei Lagomorfi sono stati sviluppati e validati tutti i metodi in uso in IZSVe per la diagnosi di importanti virali soggette a denuncia quali la mixomatosi e la malattia emorragica virale del coniglio e della lepre.

Laboratorio batteriologia speciale

Eroga servizi finalizzati all'identificazione e alla caratterizzazione di microrganismi batterici di interesse veterinario. Svolge attività di ricerca nei confronti di microrganismi patogeni di natura batterica, anche zoonotici e trasmissibili all'uomo con gli alimenti.

L'U.O. Clostridi si occupa dell'isolamento e della caratterizzazione di Clostridi responsabili di importanti patologie sia per l'uomo che per gli animali. In particolare verifica la presenza dei geni codificanti la produzione di fattori di virulenza (tossine) ed esegue attività di tipizzazione molecolare (PFGE, Ribotyping, MLVA, toxinotyping). Per le neurotossine responsabili di tetano e botulismo esegue ricerche *in vivo* e *in vitro*.

L'U.O. Agenti batterici di bioterrorismo sviluppa e valida metodi di batteriologia, biologia molecolare e proteomica per la ricerca di batteri e tossine batteriche che possono essere implicati in episodi di bioterrorismo

diretti verso l'uomo o gli animali. Attualmente sono già presenti metodi accreditati o validati per la ricerca di *Clostridium botulinum*, neurotossine botuliniche e *Francisella tularensis*.

L'U.O. Biologia molecolare eroga servizi finalizzati alla diagnosi e alla ricerca nel campo delle malattie infettive e patogeni alimentari mediante l'applicazione di metodiche di amplificazione genica.

Sezione territoriale di San Donà di Piave

L'U.O. Supporto territoriale provincia di Venezia eroga servizi finalizzati alla diagnosi delle principali malattie avvalendosi dei laboratori della Struttura complessa di appartenenza. Fornisce supporto diagnostico e consulenza al servizio sanitario, ai veterinari liberi professionisti, ad Enti, Organizzazioni, e alle aziende zootecniche del territorio.

Sezione territoriale di Belluno

L' U.O. Eco-patologia svolge attività di sorveglianza sanitaria della fauna selvatica, attività di informazione e formazione rivolta alla popolazione, alle associazioni e al personale comunque coinvolto nella gestione delle popolazioni selvatiche; svolge attività di consulenza nel settore faunistico per il Servizio Sanitario, per le Istituzioni e per le associazioni; svolge attività di ricerca, in collaborazione con le altre Strutture complesse dell'Istituto, particolarmente rivolta allo studio delle patologie trasmissibili dagli animali selvatici all'uomo e dei fattori ambientali che ne condizionano la diffusione e l'evoluzione.

Il Supporto territoriale provincia di Belluno fornisce supporto diagnostico e consulenza al servizio sanitario, ai veterinari liberi professionisti, a Enti, Organizzazioni, e alle aziende zootecniche del territorio.

ORGANICO

La dotazione organica della SCT2 è composta da: 4 dirigenti veterinari, 1 Dirigente Biologo, personale del comparto del ruolo sanitario (n. 3 unità tecnici di laboratorio), da personale del ruolo tecnico (n. 8 unità) e del ruolo amministrativo (n. 4 unità).

La struttura si avvale anche di personale con contratto a tempo determinato: 2 unità assegnate alla Piramide della Ricerca e 4 assegnatari di borsa di studio.

PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE

Considerato il contesto descritto, si richiede che i candidati al posto di Direttore della SCT2– Struttura Complessa Territoriale di Treviso, Belluno e San Donà - dimostrino capacità organizzative adeguate a sviluppare le professionalità dei collaboratori nonché rapporti di interazione con le altre strutture aziendali, sia della sede che di tutta la rete territoriale, che si devono coniugare con capacità di gestione delle risorse strutturali e tecnologiche, per ottenere il giusto equilibrio tra complessità delle funzioni svolte ed efficienza delle strutture, garantendo la compatibilità delle attività con il funzionamento del servizio (programmazione e gestione delle risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza, programmazione dei fabbisogni di materiali e attrezzature delle strutture di competenza in aderenza ai budget, gestione delle risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori, programmazione, inserimento, coordinamento e valutazione del personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi).

Sono indispensabili comprovata esperienza e capacità tecnico/scientifiche nelle discipline di competenza veterinaria previste nell'attività istituzionale degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e specificatamente nell'attività della SCT2, e conoscenze gestionali. Costituisce altresì elemento rilevante l'aver svolto attività di ricerca, il curriculum e la produzione scientifica e la capacità di intrattenere rapporti di collaborazione tecnico-scientifica con istituzioni di ricerca nazionali ed internazionali e con gli stakeholder istituzionali e privati. E' indispensabile, infine, la dimostrazione di un costante percorso formativo e di aggiornamento professionale.